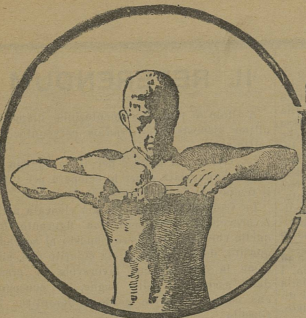




LA CONFEDERAZIONE DEL LAVORO

Pubblicazione settimanale Ufficiale della Confederazione Generale del Lavoro.

Inviare Corrispondenze ed Abbonamenti alla
CONFEDERAZIONE DEL LAVORO - TORINO

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
12, Corso Siccardi - TORINO - Corso Siccardi, 12

ABBONAMENTI
Anno: L. 2,50 - Semestre: L. 1,25 - Estero: il doppio.

L'Internazionale del Lavoro

La Relazione del Segretariato Internazionale alla 6ª Conferenza dei Delegati. — Il numero degli aderenti all'organizzazione internazionale.

La consistenza finanziaria.

Il Segretariato Internazionale ha distribuito la relazione stampata a cura del segretario, compagno C. Legien, nella quale è riassunta l'opera esplicata dal Centro internazionale dopo la 5ª Conferenza di Cris-
stiania.

L'estendersi dei rapporti sindacali internazionali.

Premesse alcune spiegazioni sui motivi che indussero il S. I. a proporre ai Centri nazionali una doppia deroga a quanto era stato convenuto: cioè ad anticipare la Conferenza al 1909, mentre non si sarebbe dovuta tenere che nel 1910, e di scegliere Parigi a sede della Conferenza, mentre d'ordinario si sceglie quella nazione cui il proprio Congresso nazionale coincide colla convocazione della conferenza, deroghe stabilite d'accordo fra la maggioranza dei Centri nazionali e riconosciute opportune soprattutto per dar modo ai compagni del Nord America di far intervenire i loro rappresentanti, la relazione così continua:

« Il rappresentante della Federazione americana del Lavoro » veniva così ad avere la possibilità di assistere alla Conferenza internazionale. Da questo fatto risulterà assai

probabilmente l'adesione della « Federazione americana » al S. I. Le relazioni internazionali verrebbero così estese a tutti i paesi ove esistono centri nazionali in grado di poter aderire al S. I. Sono già aderenti:

« Inghilterra, Francia, Olanda, Belgio, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Germania, Austria, Ungheria, Croazia, Bulgaria, Italia, Spagna. »

« La Commissione sindacale di Bosnia ed Erzegovina ha fatto domanda di essere affiliata al S. I. La domanda verrà sottoposta alle decisioni della Conferenza. Le relazioni con l'Austria e con l'Argentina si sono limitate alla corrispondenza occasionale come negli anni precedenti; dalla Russia il Segretariato non poté ottenere che delle informazioni personali. »

« Il numero totale degli iscritti nelle organizzazioni aderenti ai Centri nazionali, e per i quali furono pagate le quote al S. I., è aumentato, quantunque i sindacati di molti paesi abbiano subito una perdita nel numero dei soci in seguito alle crisi economiche. »

Lo specchio che segue indica il movimento degli organizzati, per i quali furono pagate le quote al Segretariato dal primo esercizio 1903-904 al 1908-909.

PAESE	Numero degli aderenti per i quali fu versata la quota					
	1903-04	1904-05	1905-06	1906-07	1907-08	1908-09
Inghilterra	450 000	400 000	399 000	501 000	689 647	695 000
Francia	320 000	320 000	320 000	320 000	320 000	320 000
Olanda	10 000	10 000	10 000	10 000	10 000	10 000
Belgio	13 000	20 000	30 000	40 000	40 000	67 000
Danimarca	63 000	63 000	72 000	75 650	90 806	96 000
Svezia	42 787	81 000	87 000	126 000	188 284	170 000
Norvegia	11 000	11 000	16 000	26 000	39 070	46 000
Finlandia	—	—	—	—	—	—
Germania	733 206	887 693	1 052 108	1 344 800	1 895 506	1 831 731
Austria	164 488	304 000	323 000	450 500	463 671	450 000
Ungheria	35 000	50 000	50 000	71 000	142 030	130 000
Croazia	—	—	—	—	8 000	—
Serbia	5 100	5 100	5 100	5 100	—	—
Bulgaria	—	2 500	5 000	1 900	1 509	—
Svizzera	30 000	30 000	40 000	40 000	40 000	50 000
Italia	100 000	—	—	150 000	200 000	250 000
Spagna	46 674	79 600	50 000	37 000	36 612	34 000
	2 022 155	2 168 898	2 134 208	2 867 850	3 837 432	3 886 731

L'organizzazione va acquistando maggiore stabilità.

Continua a riferire testualmente il compagno Legien:

« Per giudicare di queste cifre, bisogna tener presente che i dati esposti non ci furono mandati per il medesimo anno dai diversi Centri nazionali, vale a dire che il calcolo del numero degli iscritti è stato fatto in base ai dati dell'anno 1907, se il versamento venne fatto prima del termine della statistica del 1908. Il numero totale degli iscritti dato in questo specchio non corrisponderà quindi completamente col numero totale che daremo nel Rapporto sul movimento sindacale internazionale nell'anno 1908. Nondimeno le cifre comparative dimostrano che i sindacati non hanno sofferto grandemente, neppure in quei paesi dove dovettero subire qualche perdita a causa delle gravi crisi economiche. Questo ci prova che le organizzazioni operaie non hanno soltanto raggiunto una grande estensione negli ultimi anni, ma che hanno anche guadagnato maggiore stabilità. »

« Il Centro nazionale francese non ha denunciato il numero dei suoi soci degli ultimi anni. Ma assegnandogli lo stesso numero per cui aderiva negli anni 1903-905, si dovrebbero aggiungere 320.000 membri al numero totale sopra riportato e per gli anni dal 1905 al 1909. Bisognerebbe inoltre aggiungervi: 25.000 membri della Finlandia, 8.000 della Croazia, 5.400 della Serbia e 15.000 della Bulgaria; aumentando così il numero totale degli appartenenti al S. I. a 4.246.000. »

La finanza.

Per ben valutare lo sviluppo dell'organizzazione internazionale, non si deve dimenticare che le quote furono aumentate due volte dal 1903 in poi. La quota era di 50 pfennig all'anno per ogni mille iscritti sino al 1905; di 1 marco dal 1905 al 1907; ed è attualmente di un marco e mezzo.

Le quote sono state versate quasi senza eccezione ed in modo regolare come lo dimostra lo specchio nelle colonne seguenti.

In altri rapporti fu già detto perché l'Olanda e l'Italia interruppero i pagamenti per diversi anni.

L'azione morale.

La relazione passa ad illustrare rapidamente quale è stata l'azione del Segretariato nel decorso anno e che si compendia nella compilazione del Rapporto internazionale (pubblicazione annuale), nello scambio delle circolari e delle informazioni, negli appelli ai soccorsi internazionali in casi di scioperi e serratte, nella preparazione delle conferenze, ecc.

Il relatore fa notare che il Rapporto esce sempre con qualche ritardo, perché molti dei Centri non mandano i loro particolari rapporti che alla fine dell'anno. La tiratura del volumetto rimane pressoché invariata: 2000 in lingua tedesca; 1000 in lingua inglese e 600 in lingua francese.

L'appello a favore dei metallurgici fiandesi serratte ha fruttato Mk. 5588,72; è in corso quello a beneficio dei lavoratori svedesi. La corrispondenza del segretario è notevolmente aumentata.

QUOTE VERSATE

PAESE	1908-04	1904-05	1905-06	1906-07	1907-08	1908-09
Inghilterra	229 50	204 —	398 56	510 —	925 —	1 069 35
Francia	162 60	161 29	322 58	722 58	322 58	322 58
Olanda	5 —	5 —	5 —	40 —	45 —	50 50
Belgio	6 29	12 —	30 —	40 —	60 48	98 76
Danimarca	31 50	34 —	72 —	75 65	117 —	114 —
Svezia	21 50	40 50	87 —	126 —	965 —	255 —
Norvegia	4 —	5 50	16 —	26 —	—	69 —
Finlandia	—	—	—	—	—	—
Germania	355 60	443 85	1 052 10	1 345 —	2 797 50	2 746 50
Austria	85 —	102 04	313 —	450 —	675 —	720 —
Ungheria	18 —	21 —	53 —	71 —	130 —	195 —
Croazia	—	—	—	—	12 27	—
Serbia	3 —	3 —	6 —	8 —	—	—
Bulgaria	—	2 01	5 —	16 13	3 —	—
Svizzera	15 —	15 —	40 48	40 48	60 —	75 —
Italia	50 —	—	—	151 48	232 —	373 98
Spagna	23 —	34 80	60 —	37 —	49 50	51 —
Victoria (Australia)	20 39	—	—	—	—	—
	1 046 78	1 087 99	2 467 72	3 219 31	5 819 33	6 174 67

Esercizio finanziario dell'anno 1907-1908.

ENTRATE.

1908: 26 ottobre	Spagna	per 34.000 aderenti	Mk. 51 —
5 dicembre	Ungheria	» 130.000 »	» 195 —
1909: 25 marzo	Svezia	» 170.000 »	» 255 —
10 maggio	Austria	» 480.000 »	» 720 —
15 giugno	Croazia	» 8.000 » (1907-08)	» 12,27
1º luglio	Belgio	» 67.000 »	» 98,76
1º »	Italia	» 250.000 »	» 372,98
3 »	Norvegia	» 46.000 »	» 69 —
7 »	Francia	» (1907-1908 e 1908-1909)	» 645,16
11 »	Danimarca	» 96.000 aderenti »	» 144 —
11 »	Olanda	» 37.000 »	» 55,50
17 »	Inghilterra	» 695.000 »	» 1.069,25
19 »	Svizzera	» 50.000 »	» 75 —
19 »	Germania	» 1.831.731 »	» 2.746,53
19 »	supplemento dell'anno 1907-1908	»	» 262,60
		Totale Mk.	6.772,02

Rimborsi dei rapporti internazionali (1907).

1909: 10 maggio	Austria (per 600 esemplari del rapporto 1906, 400 esemplari del rapporto 1907)	Mk. 603 —
27 »	Germania (per 485 esemplari dei rapporti 1904, 1905, 1906)	» 291 —
15 giugno	Croazia per 72 esemplari	» 43,20
1º luglio	Belgio » 100 »	» 60 —
11 »	Olanda » 24 »	» 14,40
17 »	Inghilterra » 1.000 »	» 600 —
19 »	Ungheria » 40 »	» 24 —
	Vendita »	» 4,50
		Mk. 1.937,10
	In cassa prima dell'esercizio 1908-1909	» 3.054,26
		Totale Mk. 11.763,38

USCITE.

1908: settembre-ottobre	Traduzioni	Mk. 900 —
1909: 1º gennaio	»	» 225 —
5 giugno	»	» 300 —
11 »	»	» 427 —
30 »	»	» 258,50
30 »	»	» 15,70
30 »	»	» 311,40
	Stampa:	
	90 rapporti della Conferenza Internazionale	Mk. 46 —
	2700 » internaz. del 1907 germanici	» 1.712 —
	1000 » » » inglesi	» 1.404 —
	600 » » » francesi	» 1.389 —
	24 esemplari rilegati	» 66 —
	30 giugno Spese di porto (1908-1909)	» 245,14
		Totale Mk. 7.290,74
	Entrate.	Mk. 11.763,38
	Uscite	» 7.290,74
	In cassa per l'esercizio 1909-1910	Mk. 4.472,64

6ª CONFERENZA INTERNAZIONALE

Parigi 30-31 agosto 1909.

Programma.

La discussione dei temi all'ordine del giorno comincerà il 30 mattina e durerà due giorni. Il 1º settembre avrà luogo una grande dimostrazione internazionale per la pace e il disarmo.

Delegati.
Finora è assicurato l'intervento di: Appleton e Allen Gee per la Gran Bretagna; Joubaux e Yvetot per la Francia; Outegest per l'Olanda; Bergmans e Huysmans per il Belgio; Madsen e Gran per la Danimarca; Ole O. Lian per la Norvegia; Legien e Sassebach per la Germania; Hueber e Jura per l'Austria; Jászai per l'Ungheria; Bukseg per la Croazia; Rigola e Quaglio per l'Italia; Barrio per la Spagna; Gompers per gli Stati Uniti.

Ordine del Giorno.

1. Relazione del Segretario Internazionale.
2. Studi e decisioni relativi al Segretariato Internazionale.
3. Organizzazione di Congressi Operai Internazionali.
4. Le misure arbitrarie contro gli operai stranieri in Prussia.

5. Importazione dei crumiri negli Stati.
6. Limitazione della durata del lavoro e regolamentazione del lavoro a domicilio.

Proposte presentate.

Sul 1º comma dell'Ordine del Giorno:

1ª (Presentata dal BELGIO). — Soltanto le proposte presentate dai Centri sindacali nazionali potranno essere discusse nelle Conferenze.
2ª (NORVEGIA). — Per avere una base per i rapporti statistici annuali dei Centri nazionali, verranno presi accordi ed emanate disposizioni affinché tutti i dettagli dei rapporti siano dati con metodo unico.

3ª (GERMANIA). — La Conferenza raccomanda ai Centri nazionali di preparare le statistiche sugli scioperi in base ad un metodo identico.

Nel paesi ove questa statistica è preparata dalle autorità, si domanderà ch'essa venga fatta seguendo un unico principio.

4ª (GERMANIA). — La Conferenza stabilirà quali sono gli sforzi fatti fin qui dai Centri per dare effetto alla decisione votata nell'ultima Conferenza di Crisiania, 1907, e così concepita:

« La Conferenza è di parere che i membri delle organizzazioni aderenti ai Centri nazionali, allorché vanno in un altro paese aderente

al Segretariato Internazionale, abbiano diritto di esigere l'ammissione a soci nei Sindacati del loro mestiere di questo paese, purché siano muniti di tessera rilasciata dal loro paese di origine. »

« Ove non esistano convenzioni tra organizzazioni di mestiere, prescriventi speciali modi di passaggio da una organizzazione all'altra, il passaggio avverrà in base alle seguenti condizioni: »

« La tassa d'ingresso pagata all'organizzazione alla quale il socio apparteneva, sarà messa in conto; se questa tassa d'ingresso è inferiore a quella che si paga nella nuova organizzazione, questa potrà esigerne la differenza. »

« Quanto ai diritti al soccorso e agli altri vantaggi, essi saranno acquisiti in proporzione delle quote pagate e alla durata della qualità di organizzato. In nessun caso si metterà in conto un tempo maggiore. »

« I delegati presenti s'impegnano di proporre nella più prossima adunanza delle rispettive organizzazioni queste condizioni di passaggio e di raccomandare l'adozione. »

Sul comma secondo:

1ª (OLANDA). — La 6ª Conferenza internazionale dei Centri nazionali dei Sindacati nominerà un funzionario retribuito, il quale sarà incaricato di mantenere e sviluppare le relazioni tra i Centri nazionali e, oltre ai lavori d'ufficio, di pubblicare un giornale di corrispondenze o delle circolari periodiche e regolari.

2ª (DANIMARCA). — Tutte le circolari e le comunicazioni importanti relative ai grandi conflitti col patronato d'un paese devono essere mandate altresì a tutti i Centri degli altri paesi.

Se i conflitti scoppiati in un dato paese assumono una certa importanza, tale da toccare gli interessi degli altri Centri sindacali, il Centro di questo paese sarà obbligato, su domanda del Segretariato Internazionale, mandare un delegato ad una Conferenza speciale per lo studio dei provvedimenti comuni che si rendessero necessari.

3ª (STATI UNITI). — La Conferenza internazionale raccomanda ai Centri di tutti i paesi lo studio della questione dell'organizzazione di una « Federazione Internazionale del Lavoro », senza menomare l'indipendenza del movimento operaio dei singoli paesi. Lo scopo di questa Federazione sarebbe di difendere e salvaguardare i diritti e gli interessi dei lavoratori di tutti i paesi e di promuovere la fratellanza e la solidarietà internazionale.

4ª (BELGIO). — La Conferenza raccomanda ai Centri nazionali di tutti i paesi lo studio della questione dell'organizzazione d'una Federazione internazionale basata su movimenti operai indipendenti, ma solidali.

5ª (BELGIO). — Per ottenere l'abolizione delle misure arbitrarie, l'Internazionale sindacale si mette in relazione con l'Ufficio Internazionale parlamentare.

Sul comma quinto:

1ª (STATI UNITI). — La Conferenza dichiara che è scopo del movimento operaio di tutti i paesi di fare tutti gli sforzi per impedire l'emigrazione di operai da un paese all'altro in tempo di depressione economica, di sciopero, o quando un paese è minacciato da lotte tra operai e padroni; è dovere dei rappresentanti responsabili del movimento operaio dei loro rispettivi paesi d'informare il Segretariato internazionale, che, a sua volta, comunicherà subito ogni rappresentanza della classe operaia d'ogni paese.

1ª (a) (BELGIO). — Propone di sostituire alla dizione del testo: « l'emigrazione degli operai », la dizione seguente: « Immigrazione dei crumiri. »

2ª (INGHILTERRA). — La Conferenza condanna l'opera di quegli operai, che sono stati ingaggiati da Sindacati internazionali di padroni per rovinare le lotte all'estero, poiché questa opera è diretta contro gli interessi stessi della classe operaia e non fa che distruggere lo spirito di solidarietà fra i lavoratori. La Conferenza condanna altresì l'azione dei marinai che hanno sostituito i lavoratori dei porti durante gli scioperi.

La Conferenza incoraggia i tentativi del Partito Operaio della Gran Bretagna per assicurare l'applicazione dei principi della « legge dell'ingaggiamento per l'estero » e del reclutamento all'estero.

Sul comma sesto:

1ª (DANIMARCA). — E' essa, la Conferenza, d'accordo coi Sindacati danesi nell'attribuire la massima importanza alla limitazione delle ore di lavoro, misura desiderabile soprattutto in vista delle presenti condizioni economiche tanto sfavorevoli agli operai in causa del sistema di produzione capitalistico?

In caso affermativo:

a) Dovrebbe essere le pratiche dei Sindacati Approvate per sottoporre al Patronato la domanda di riduzione della durata del lavoro, anche a rischio di provocare un grande conflitto? In questo caso si potrebbe fare assegnamento sull'assistenza materiale dei Sindacati degli altri paesi?

2° (BELGIO). — Come si è venuti elaborando una legislazione per regolare il lavoro in fabbrica, è indispensabile mettere allo studio, al più presto, una legislazione per regolare il lavoro a domicilio.

IL GRANDE SCIOPERO SVEDESE

Berlino, 25 (v.). — Siamo alla quarta settimana e lo sciopero persevera.

Da quattro settimane gli organoni del capitalismo internazionale, mirabilmente concordi nella menzogna organizzata, annunziano regolarmente ogni mattina ai fiduciosi lettori la fine dello sciopero, la quale si ostina a non venire. Grande il disappunto degli organismi e grande il pericolo che corre il credito del loro servizio d'informazioni. Chi ci crederà ancora? Avete visto che lusso di dettagli, che precisione di previsioni e che regolarità di procedimenti. Il fiasco, la sconfitta, la resa, la fine, l'agonia, gli ultimi guizzi, eppoi verrà la morte, e poi ancora la morte definitiva e finalmente la sepoltura di questo sciopero che viceversa sta molto bene di salute. E parallelamente la ripresa del lavoro s'inizierà, aumentava, continuava e continuerà ancora chissà per quanti giorni... su questi fogli divenuti tutti d'un tratto umoristici.

Le ultime sicurissime notizie recavano la morte ultima dello sciopero e la ripresa generale del lavoro per lunedì scorso. La Direzione delle organizzazioni gialle aveva dato ordine agli operai iscritti di recarsi a lavorare. Il Governo, imparziale sempre, aveva prese tutte le misure opportune per garantire la sicurezza a questi volontari del lavoro. Questo doveva essere il taglio dei garretti di questi lottatori ostinati.

Il lunedì annunciato è giunto ed è trascorso. Lo sciopero continua. Che è? Gli operai gialli si ribellano ai loro duci, si rifiutano a tradire i fratelli. Il sangue non è acqua, l'evidenza cruda della lotta fra capitalisti ed operai, l'ora storica ha loro aperto gli occhi. Quanta fatica sprecata a tenerli assieme per scagliarli al momento opportuno alle reni dei compagni in lotta: quanti denari sprecati dai padroni in sussidi a queste organizzazioni - valvole che al momento opportuno non funzionano. Avviso agli organizzatori gialli di tutto il mondo!

Una deputazione di donne, fra cui la celebre poetessa Selma Lagerlöf, si recò dal re ad invocare il suo intervento in pro della pace sociale. Non furono ricevute. Il re non c'era. Il ministro degli interni non c'era. Occupatissimi.

Sono arrivati a Stoccolma 117 crumiri reclutati a Lubeca. Il ministero del commercio d'Inghilterra ha preso provvedimenti ad evitare che dall'Inghilterra partissero crumiri alla volta della Svezia. Il governo tedesco, naturalmente, non credette di seguire il buon esempio, e sopportare volentieri la responsabilità gravissima dei probabili disordini che la venuta dei crumiri provocherà. A che fare 117 « volontari »? A sostituire gli scioperanti ci vorrebbe altro. A rompere la monotonia irritante di questo sciopero troppo calmo, a gettare un po' di polvere sul fuoco covante sotto le ceneri, potranno invece servire benissimo. Uno scatto della folla troppo paziente e si potrà reprimere, finalmente!

La lotta si acutizza: si danza sopra un vulcano. I 1400 padroni sono ostinati. Gli operai scioperanti tenaci ed eroici. Resisteranno settimane ancora, se sarà necessario, fino a che umanamente si potrà. I bisogni sono ridotti al minimo, lo spirito di sa-

crificio e la forza di volontà sono grandi. I soccorsi arrivano generosi. Tre milioni di marchi darà una sottoscrizione volontaria in Germania. Appena ora s'incomincia a provvedere ai più bisognosi.

Il mondo intero assiste commosso ammirando. A questi forti un fervente augurio di vittoria. A loro, vincitori o vinti, siamo grati per l'alto insegnamento che danno al proletariato internazionale.

SOTTOSCRIZIONE

a favore degli scioperanti svedesi.

Rapporto L. 601	
Udine - Camera Lavoro	» 20
Gliavagna - Circolo Socialista	» 50
Faenza - Camera Lavoro	» 50
Brescia - Unione Cooperativa	» 25
Totale a riportarsi L. 701	

La municipalizzazione delle Farmacie

Ecco un nuovo e pur vecchio problema, da porre sul tappeto della discussione per procurare l'attuazione sollecita siccome a riforma della nostra vita civile. Constatiamo la dolorosa premessa, una malattia di per sé stessa, è una disgrazia! Infatti quando chi lavora (pur guadagnando poco) sa misurare bene il boccone in bocca, riesce a campare senza debiti, mentre invece, quando uno si ferma, anche solo due o tre giorni: rompe l'equilibrio... cessano le entrate e aumentano pur troppo le spese!

Non è forse questo il caso, quando a fine settimana il lavoratore, o l'impiegato di bassa categoria, si trova dimezzato il suo frutto-lavoro: o, perché gli si è malata la moglie e chi debba curarla, o od un bambino (caso ancor più frequente) o, perché deve pensare ai malanni dei vecchi genitori che si logorano l'esistenza nel duro lavoro non risparmiando né salute, né capitali per la vecchiaia, o perché non può pensare che, anche dove la carità pubblica non può arrivare, può esistere un diritto da conseguire!

Il Municipio, ora, da generalmente il medico gratis che visita ed ordina. Quindi occorrono soldi e per le medicine e per un buon alimento, cosa necessaria a rafforzare l'organismo debilitato.

Non è forse questo il caso, quando a fine settimana il lavoratore, o l'impiegato di bassa categoria, si trova dimezzato il suo frutto-lavoro: o, perché gli si è malata la moglie e chi debba curarla, o od un bambino (caso ancor più frequente) o, perché deve pensare ai malanni dei vecchi genitori che si logorano l'esistenza nel duro lavoro non risparmiando né salute, né capitali per la vecchiaia, o perché non può pensare che, anche dove la carità pubblica non può arrivare, può esistere un diritto da conseguire!

Il Municipio, ora, da generalmente il medico gratis che visita ed ordina. Quindi occorrono soldi e per le medicine e per un buon alimento, cosa necessaria a rafforzare l'organismo debilitato.

Non è forse questo il caso, quando a fine settimana il lavoratore, o l'impiegato di bassa categoria, si trova dimezzato il suo frutto-lavoro: o, perché gli si è malata la moglie e chi debba curarla, o od un bambino (caso ancor più frequente) o, perché deve pensare ai malanni dei vecchi genitori che si logorano l'esistenza nel duro lavoro non risparmiando né salute, né capitali per la vecchiaia, o perché non può pensare che, anche dove la carità pubblica non può arrivare, può esistere un diritto da conseguire!

Il Municipio, ora, da generalmente il medico gratis che visita ed ordina. Quindi occorrono soldi e per le medicine e per un buon alimento, cosa necessaria a rafforzare l'organismo debilitato.

Non è forse questo il caso, quando a fine settimana il lavoratore, o l'impiegato di bassa categoria, si trova dimezzato il suo frutto-lavoro: o, perché gli si è malata la moglie e chi debba curarla, o od un bambino (caso ancor più frequente) o, perché deve pensare ai malanni dei vecchi genitori che si logorano l'esistenza nel duro lavoro non risparmiando né salute, né capitali per la vecchiaia, o perché non può pensare che, anche dove la carità pubblica non può arrivare, può esistere un diritto da conseguire!

Il Municipio, ora, da generalmente il medico gratis che visita ed ordina. Quindi occorrono soldi e per le medicine e per un buon alimento, cosa necessaria a rafforzare l'organismo debilitato.

Non è forse questo il caso, quando a fine settimana il lavoratore, o l'impiegato di bassa categoria, si trova dimezzato il suo frutto-lavoro: o, perché gli si è malata la moglie e chi debba curarla, o od un bambino (caso ancor più frequente) o, perché deve pensare ai malanni dei vecchi genitori che si logorano l'esistenza nel duro lavoro non risparmiando né salute, né capitali per la vecchiaia, o perché non può pensare che, anche dove la carità pubblica non può arrivare, può esistere un diritto da conseguire!

Il Municipio, ora, da generalmente il medico gratis che visita ed ordina. Quindi occorrono soldi e per le medicine e per un buon alimento, cosa necessaria a rafforzare l'organismo debilitato.

Non è forse questo il caso, quando a fine settimana il lavoratore, o l'impiegato di bassa categoria, si trova dimezzato il suo frutto-lavoro: o, perché gli si è malata la moglie e chi debba curarla, o od un bambino (caso ancor più frequente) o, perché deve pensare ai malanni dei vecchi genitori che si logorano l'esistenza nel duro lavoro non risparmiando né salute, né capitali per la vecchiaia, o perché non può pensare che, anche dove la carità pubblica non può arrivare, può esistere un diritto da conseguire!

Il Municipio, ora, da generalmente il medico gratis che visita ed ordina. Quindi occorrono soldi e per le medicine e per un buon alimento, cosa necessaria a rafforzare l'organismo debilitato.

Non è forse questo il caso, quando a fine settimana il lavoratore, o l'impiegato di bassa categoria, si trova dimezzato il suo frutto-lavoro: o, perché gli si è malata la moglie e chi debba curarla, o od un bambino (caso ancor più frequente) o, perché deve pensare ai malanni dei vecchi genitori che si logorano l'esistenza nel duro lavoro non risparmiando né salute, né capitali per la vecchiaia, o perché non può pensare che, anche dove la carità pubblica non può arrivare, può esistere un diritto da conseguire!

Il Municipio, ora, da generalmente il medico gratis che visita ed ordina. Quindi occorrono soldi e per le medicine e per un buon alimento, cosa necessaria a rafforzare l'organismo debilitato.

Non è forse questo il caso, quando a fine settimana il lavoratore, o l'impiegato di bassa categoria, si trova dimezzato il suo frutto-lavoro: o, perché gli si è malata la moglie e chi debba curarla, o od un bambino (caso ancor più frequente) o, perché deve pensare ai malanni dei vecchi genitori che si logorano l'esistenza nel duro lavoro non risparmiando né salute, né capitali per la vecchiaia, o perché non può pensare che, anche dove la carità pubblica non può arrivare, può esistere un diritto da conseguire!

Il Municipio, ora, da generalmente il medico gratis che visita ed ordina. Quindi occorrono soldi e per le medicine e per un buon alimento, cosa necessaria a rafforzare l'organismo debilitato.

Non è forse questo il caso, quando a fine settimana il lavoratore, o l'impiegato di bassa categoria, si trova dimezzato il suo frutto-lavoro: o, perché gli si è malata la moglie e chi debba curarla, o od un bambino (caso ancor più frequente) o, perché deve pensare ai malanni dei vecchi genitori che si logorano l'esistenza nel duro lavoro non risparmiando né salute, né capitali per la vecchiaia, o perché non può pensare che, anche dove la carità pubblica non può arrivare, può esistere un diritto da conseguire!

condo la ricetta che ognuna sa farsi; ebbene in tal caso la municipalizzazione ha un campo di maggior utile dinanzi a sé. Riunendo due o tre farmacie in un solo locale, esse avrà risparmio di spese, d'adatto, luce, riscaldamento; ed inoltre sarà possibile un'economia di personale che, riunito, produrrà di più e con minor perdita di tempo e maggior comodità.

E ciò hanno fatto e su ciò è basato il guadagno di Cooperative farmaceutiche sorte in grandi città, essendo elemento quelle di Torino e Milano, ove vediamo che si è fatto, risparmio di spese, d'adatto, luce, riscaldamento; ed inoltre sarà possibile un'economia di personale che, riunito, produrrà di più e con minor perdita di tempo e maggior comodità.

Per finire l'esame generico a tale grande e mirabile municipalizzazione, noterò che sul computo delle ricette spedite nel 1907, con le quali i medicinali gratuiti (così come i prezzi dei precedenti appalti appalti, risulta una minor spesa (quindi un guadagno) di L. 32.202 per solo quell'anno; e che complessivamente, per tutti gli esercizi (che sono 12) dell'azienda) il risparmio ammonta a L. 162.497 e ciò su una spesa effettiva sostenuta dal Comune di L. 80.024.

Gli acquirenti privati (media e piccola borghesia artigiana — esercenti) poi, pagano presso quella farmacia comunale i medicinali ad un prezzo che è circa il quarto di quello che attualmente si paga nelle farmacie private; che vuol dire che una malattia che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per finire l'esame generico a tale grande e mirabile municipalizzazione, noterò che sul computo delle ricette spedite nel 1907, con le quali i medicinali gratuiti (così come i prezzi dei precedenti appalti appalti, risulta una minor spesa (quindi un guadagno) di L. 32.202 per solo quell'anno; e che complessivamente, per tutti gli esercizi (che sono 12) dell'azienda) il risparmio ammonta a L. 162.497 e ciò su una spesa effettiva sostenuta dal Comune di L. 80.024.

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

Per piccolo Comune (come è Reggio) le cose diverse, non potendo esso economizzare sull'accrescimento ed essendovi in proporzione meno clienti abbienti; ciò non ostante noi vediamo a Montebelluna (suo di circa 450 abitanti, dei quali 1400 godono il beneficio di medicinali gratuiti) il preventivo per il 1909 (che possiamo ritenere consolidato, essendo dedotto dai passati esercizi), ove contro un incasso di L. 12.000 si ha un utile netto di L. 700 lire. Il Municipio calcola 2500 lire il costo del servizio gratuito per i poveri che, se esercito di medici, si vedrebbe a Reggio, con il suo 4500 abitanti, che vuol dire che un cittadino che ad un cittadino italiano costa L. 20, 30, 40, ad uno di Reggio importa una spesa di circa 5 o 7 lire; e scusate se è poco tale risparmio!

soldi la sua masserizia contro il pericolo di incendio, non ha più l'incubo di trovarsi domani, per un accidentale disgrazia, spiantato senza lo stretto arroccamento necessario alla vita. Così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno ci obbligherà a letto, togliendoci il guadagno del lavoro, noi non avremo preoccupazioni di una maggior spesa, ma quel po' di risparmiato da questa parte, potremo rivolgerlo per migliorare l'alimentazione (uno dei più attivi sussidi alle medicine), così allora il Comune agirà da Cassa di previdenza contro le malattie, e se anche qualche malanno

